UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
INSEGNAMENTO	METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA
TIPO DI ATTIVITA'	A, B
AMBITO	50070-Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche| 50076-Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche
CODICE INSEGNAMENTO	19242
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/01
DOCENTE RESPONSABILE	VINCIGUERRA MARIA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**VINCIGUERRA MARIA** Venerdì 09:00 11:00 Edificio 15, piano V, stanza P0508

DOCENTE: Prof.ssa MARIA VINCIGUERRA

PREREQUISITI	Conoscenze minimamente adeguate dei grandi autori e delle principali teorie della pedagogia contemporanea. Conoscenza dei concetti principali dell'epistemologia del Novecento. Conoscenza di base dei metodi di ricerca sperimentale e storico
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	DESCRITTORI DI DUBLINO. 1. Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione degli strumenti adeguati per conoscere e comprendere le teorie e i metodi della ricerca pedagogica, insorgenti nella storia della pedagogia e dell'educazione del Novecento; e di interpretarli nella prospettiva di una pedagogia di stile fenomenologico-ermeneutico. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico, congruo col paradigma proposto. 2. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. A partire dai principali metodi di ricerca pedagogica presi in esame, apprendere a riconoscere e a interpretare i problemi educativi emergenti nelle societa' della tarda modernita; a discriminare gli aspetti di autenticita' e quelli di inautenticita' educativa, esibendone le ragioni pedagogiche; onde riuscire, da ultimo, a progettare in autonomia interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse 3. Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare con il massimo di oggettivita' e di criticita' il valore e i limiti dei metodi di ricerca studiati, e dei progetti di intervento da ciascuno di essi proposti, in riferimento alle situazioni determinate e ad obiettivi determinati. 4. Abilita' comunicative: Capacita' di presentare i risultati del proprio studio delle metodologie di ricerca e dei progetti di intervento, con un linguaggio insieme specifico e chiaro, affinche' venga inteso tanto dagli specialisti quanto dagli educatori. Esser in grado di evidenziare le ragioni pedagogiche, i fini e gli obiettivi educativi, che ci si propone in una determinato contesto operativo. 5. Capacita' d'apprendimento: Capacita' di apprendere ad apprendere e a modificare gli stili consueti di apprendimento. Capacita' di aggiornamento problematico e bibliografico. Capacita' di seguire, anche utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, tanto master di secondo livello, quanto corsi di approfondimento e sia seminari specialistici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Numero minimo di domande: tre. Misurazione conclusiva della prova: voto in trentesimi, con questa scala: 18/23, lo studente deve dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di base ovvero l'acquisizione di una conoscenza di fondo degli argomenti previsti nonche' la capacita' di operare collegamenti e di esplicitarli con capacita' linguistico-comunicativa sufficiente. 24/26 lo studente deve dimostrare il raggiungimento pieno degli obiettivi ovvero l'acquisizione di una conoscenza robusta degli argomenti previsti nonche' la capacita' di operare collegamenti e di esplicitarli con capacita' linguistico-comunicativa degna di nota. 27/29 lo studente deve dimostrare di aver raggiunto decisamente gli obiettivi previsti: piena conoscenza degli argomenti, buon grado di riflessione, capacita' espressive significative. 30/30 e lode lo studente deve dimostrare di aver raggiunto brillantemente gli obiettivi previsti: piena conoscenza degli argomenti, padronanza critica, capacita' di trasferimento delle competenze acquisite, grado espressivo, generale e specifico, pertinente e di rilievo, originalita' e creativita.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo primo essenziale e' quello di apprendere, nel confronto critico e sistematico con altri stili di pensiero e con metodi diversi di ricerca che saranno opportunamente approfonditi, lo stile di razionalita' (l'uso critico della ragione scientifica) che e' proprio di una pedagogia fenomenologico-ermeneutica. Permanendo nell'orizzonte di questa specifica prospettiva di ricerca pedagogica, e' possibile indicare gli altri obiettivi essenziali di apprendimento: - riflettere sulla genesi del problema pedagogico nel mondo della vita e, in particolare, comprendere il senso del bisogno di riconoscimento come tema proprio dell'educazione e problema specifico della riflessione pedagogica; - riflettere sulla struttura epistemologica delle singole scienze empiriologiche applicate allo studio dei fenomeni educativi; - apprendere lo stile proprio della riflessione fenomenologica, descrivendo in primo luogo le istanze costitutive del fenomeno educativo; - apprendere lo stile proprio della riflessione ermeneutica, analizzando in primo luogo struttura e senso del metodo educativo empatico. Inoltre, saranno oggetto di approfondimento i seguenti argomenti, reputati dal docente indispensabili per un apprendimento significativo: - prospettive della ricerca pedagogica; - temi e problemi dell'epistemologia contemporanea; - paradigma ecologico e suoi presupposti; - filosofie della ricerca; - strategie della ricerca; - metodi della ricerca pedagogica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Lettura e commento di pagine dei testi consigliati, che presentino in modo esemplare metodi della ricerca pedagogica. Discussioni guidate in assetto laboratoriale.
TESTI CONSIGLIATI	TESTI CONSIGLIATI /SUGGESTED BIBLIOGRAPHY Testi per il raggiungimento degli obiettivi minimi, per seguire con profitto le lezioni e le

	esercitazioni/Reference materials to attend successfully the frontal lectures and the guided discussion in a workshop setting: 1) A. BELLINGRERI (Ed.), Lezioni di pedagogia fondamentale, ELS La Scuola, Brescia 2017; 2) L. MORTARI, Cultura della ricerca e pedagogia. Prospettive epistemologiche, Carocci, Roma 2007.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso e presentazione del programma; il fenomeno educazione come oggetto di studio della pedagogia.
10	Esame storico e critico delle principali prospettive e dei metodi della ricerca pedagogica
10	Prospettive epistemologiche. Cultura della ricerca e pedagogica
6	Struttura epistemologica della pedagogia fondamentale come scienza umanistica
8	Il metodo di ricerca fenomenologico-ermeneutico
3	Genesi esistenziale del problema critico nei mondi della vita

ORE	Esercitazioni
2	La grounded theory, il metodo fenomenologico-eidetico, la narrative inquiry: meticciare i metodi.
3	Riflessione critica sul paradigma ecologico di ricerca e sui suoi presupposti.